

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Circolare n. 1/DF del 20.11.2017 ha fornito chiarimenti sull'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) e, in particolare, sul calcolo della parte variabile.

La suddetta circolare indica che: “la quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero di occupanti...”

Il Comune di Ospedaletti, a partire dal 2014, anno di introduzione della TARI e, quindi, dell'alternanza quota fissa/quota variabile, per le pertinenze (cantine e box) ha sempre applicato, anche per la quota fissa e non solo per quella variabile, la tariffa per un unico occupante, a prescindere dall'effettivo numero di occupanti dell'abitazione (es. 2, 3, 4, etc.), come invece avrebbe dovuto fare. Pertanto, l'eventualità di un versamento superiore al dovuto potrebbe riguardare soltanto i contribuenti in possesso di pertinenze ed abitazione occupata da un solo componente.

In tal caso il contribuente potrà presentare istanza di rimborso tramite Raccomandata A/R indirizzata a “Comune di Ospedaletti – Ufficio Tributi, Via XX Settembre 34 18014 Ospedaletti (IM)”, oppure tramite PEC all'indirizzo comune@pec.comune.ospedaletti.im.it, oppure tramite presentazione dell'istanza all'Ufficio Protocollo del Comune.

Si precisa che, comunque, l'Ufficio tributi sta provvedendo a verificare tali particolari posizioni.